

## INDICE

Introduzione	17
Nota al testo	61

### DE FORTUNA

#### *La fortuna*

LIBER PRIMUS	76
<i>Libro primo</i>	
1. [Fortunae nomen].	80
<i>[Il nome della fortuna].</i>	
2. Fortunam non esse deum.	82
<i>La fortuna non è un essere divino.</i>	
3. Fortunam non esse naturam.	84
<i>La fortuna non s'identifica con la natura.</i>	
4. Fortunam non esse intellectum.	86
<i>La fortuna non s'identifica con l'intelletto.</i>	
5. Fortunam non esse rationem.	88
<i>La fortuna non s'identifica con la ragione.</i>	
6. An fortuna ipsa sit aliqua causa.	88
<i>Se la fortuna sia essa stessa una causa.</i>	

7. Fortunam adversari prudentiae. <i>La fortuna è contraria alla prudenza.</i>	100
8. De bonis fortunae. <i>I beni della fortuna.</i>	100
9. De Fortunae potestate ex accidenti. <i>Il potere della fortuna deriva da cause accidentali.</i>	102
10. An Fortuna sit per se causa. <i>Se la fortuna sia in sé una causa.</i>	106
11. Quo in genere causarum fortuna sit collocanda. <i>In quale genere di cause vada inclusa la fortuna.</i>	112
12. Fortunam esse causam efficientem. <i>La fortuna è causa efficiente.</i>	114
13. Fortunam dici finalem quoque posse causam. <i>La fortuna può definirsi anche causa finale.</i>	114
14. Quid Anaxagoras et Stoici de fortuna senserint. <i>Il pensiero di Anassagora e degli stoici riguardo alla fortuna.</i>	116
15. Quibus in rebus ac negociis fortuna versetur. <i>In quali cose e in quali attività operi la fortuna.</i>	118
16. Fortunam in iis solum versari quae ad hominem spectent. <i>La fortuna si muove solo nell'ambito di ciò che riguarda l'uomo.</i>	120
17. Quae ad fortunam sint, quae ad casum referenda. <i>Quanto dipende dalla fortuna e quanto dal caso.</i>	120
18. Solum hominem dici posse fortunatum. <i>Solo dell'uomo si può dire che è fortunato.</i>	122
19. De necessitate ac fato. <i>Necessità e fato.</i>	122
20. Quid veteres de fato senserint ac necessitate. <i>Pensiero degli antichi sul fato e sulla necessità.</i>	126
21. De Platonis opinione. <i>Opinione di Platone.</i>	128
22. De causis per se et ab eventu. <i>Le cause in sé e quelle dipendenti da un evento.</i>	142
23. An fortuna sit deficiente hominum genere. <i>Se abbia luogo la fortuna in assenza del genere umano.</i>	150

24. Fortunam esse communem et mediam.	152
<i>La fortuna è ambivalente e sta in mezzo fra due estremi.</i>	
25. Quantum bona fortuna conferat ad felicitatem.	152
<i>Quanto contribuisca alla felicità la buona fortuna.</i>	
26. Fortunam ac rationem invicem adversari.	156
<i>Fortuna e ragione sono fra loro contrarie.</i>	
27. Bona externa ad fortunam referenda, non ad virtutem.	156
<i>I beni esterni vanno attribuiti alla fortuna, non alla virtù.</i>	
28. Fortunam nonnunquam rationalibus e rebus materiam sibi comparare.	158
<i>La fortuna talora si procaccia la materia dalle cose razionali.</i>	
29. Fortunam et bonam et malam ab effectibus vocatam.	160
<i>La fortuna è chiamata buona o cattiva in base ai suoi effetti.</i>	
30. Fortunam servare morem ventorum.	162
<i>La fortuna si comporta come i venti.</i>	
31. Fortunam carere modo ac mensura.	162
<i>Alla fortuna manca modo e misura.</i>	
32. Qui dicantur esse fortunati.	166
<i>Quali uomini si chiamino fortunati.</i>	
33. Utrum quidam eventus ad virtutem sint an ad fortunam referendi.	166
<i>Se alcuni eventi vadano attribuiti alla virtù o alla fortuna.</i>	
34. Fortunatorum hominum duo esse genera.	168
<i>Le due categorie di uomini fortunati.</i>	
35. Quid sit fortuna.	172
<i>Che cosa sia la fortuna.</i>	
36. Quare Fortuna sit natura quaedam.	174
<i>Del perché la fortuna consista in una certa natura.</i>	
37. Quare Fortuna sit impetus quidam.	176
<i>Del perché la fortuna consista in un impeto.</i>	
38. De fortunatis.	180
<i>I fortunati.</i>	
39. Similitudo de Sibyllis vaticinantibusque ac de poetis.	182
<i>Sibille, indovini e poeti: un'analogia.</i>	
40. Diversa esse genera fortunatorum hominum.	188
<i>Categorie diverse di uomini fortunati.</i>	

41. Fortunam interdum convenire cum ratione, nihilominus  
invicem adversari. 190  
*La fortuna si accorda talora con la ragione, e nondimeno  
si scontrano l'una con l'altra.*

## LIBER SECUNDUS

*Libro secondo*

1. Fortunatos dici a fortuna non ab honestis actionibus. 196  
*I fortunati non prendono il nome dall'onestà delle loro  
azioni.*
2. De variis generibus fortunatorum. 198  
*Le varie categorie di uomini fortunati.*
3. Qui proprie dicendi sint fortunati. 202  
*Chi propriamente va detto fortunato.*
4. Quae sint hominis bona, atque in eius iurisdictione  
posita. 204  
*Quali siano i beni dell'uomo, posti sotto il suo dominio.*
5. Fortunae iurisdictionem nullam esse in bonis animi,  
si rationi pareatur. 204  
*Sui beni dell'animo non c'è giurisdizione da parte della  
fortuna, se essi obbediscono alla ragione.*
6. Felicitatem civilem absque bonis externis perfectam  
non esse. 206  
*La felicità civile senza beni esterni non è perfetta.*
7. Bona externa parum conferre ad felicitatem  
contemplatricem. 208  
*I beni esterni servono ben poco alla felicità  
contemplativa.*
8. Fortunam et prudentiam interdum convenire. 210  
*Talora la fortuna e la prudenza vanno d'accordo.*
9. Bonam fortunam duplicem esse. 210  
*La buona fortuna è duplice.*
10. An ad perficiendam felicitatem divina sit opus  
beneficentia. 212  
*Se a conseguire la felicità sia necessaria la misericordia  
divina.*

11. An fortuna sit ad Deum referenda. <i>Se la fortuna vada ricondotta a Dio.</i>	214
12. Fortunam ad naturae impetum referendam esse. <i>La fortuna va ricondotta ad un impeto di natura.</i>	218
13. Fortunatos infortunatosque a natura esse institutos. <i>Fortunati e sfortunati sono alunni della natura.</i>	220
14. Fortunae vires esse amplissimas. <i>Le potentissime forze della fortuna.</i>	222
15. Animadvertendum esse deum primam esse causam. <i>Tener presente il fatto che Dio è la causa prima.</i>	224
16. Artem atque scientiam cum fortuna non convenire. <i>Arte e scienza non si accordano con la fortuna.</i>	228
17. Fortunatos a natura institutos esse. <i>I fortunati sono alunni della natura.</i>	230
18. De iactus talorum similitudine. <i>Similitudine con il gioco dei dadi.</i>	230
19. Oportere fortunatum naturae ipsius impetum sequi. <i>La fortuna è una naturale conseguenza dell'impeto della natura.</i>	234
20. Cur natura in hominibus fortunandis minime fuerit ordinata. <i>Del perché nel rendere gli uomini fortunati la natura sia sregolata.</i>	234
21. Fortunae causas esse interminatas. <i>Le cause della fortuna sono indeterminate.</i>	236
22. Fortunae definitio. <i>Definizione della fortuna.</i>	238
23. Circa quos naturae impetus fortuna versetur. <i>In quali impeti della natura sia impegnata la fortuna.</i>	238
24. De impetu voluntario. <i>L'impeto volontario.</i>	242
25. Rationem dupliciter esse considerandam. <i>La ragione va considerata in due sensi.</i>	244
26. Quae signa sint naturaliter fortunatorum. <i>Segnali distintivi degli uomini fortunati per natura.</i>	244
27. Cur mutabilis sit fortuna. <i>Per qual ragione la fortuna è mutevole.</i>	248

28. Fortunam aliquando versari etiam circa impetus  
rationales. 250  
*La fortuna talora riguarda anche gli impeti razionali.*
29. Thomae Aquinatis dicta. 254  
*Opinione di Tommaso d'Aquino.*
30. De fortuna divina et eventitia. 260  
*Fortuna divina e fortuna eventizia.*
31. De genere duplici fortunatorum. 262  
*Le due specie di fortunati.*
32. Quae differentia inter divinam, eventitiamque  
fortunam. 264  
*Differenza fra fortuna divina e fortuna eventizia.*
33. De fortunatis, qui sunt rudi et crasso ingenio. 266  
*I fortunati d'indole rozza e grossolana.*
34. Defensio fortunae ac naturae adversus earum  
accusatores. 268  
*Difesa della fortuna e della natura dai suoi accusatori.*

## LIBER TERTIUS

*Libro terzo*

- [Prooemium] 282  
[Prooemius]
1. Primas quasdam commotiones ambiente ab aëre  
excitari. 296  
*I primi moti sono causati dall'ambiente.*
2. Varietates in aëre contingentes a stellis proficisci. 298  
*Le variazioni che si verificano nell'aria provengono dalle stelle.*
3. Inferiora omnia praeter hominum voluntates stellis esse  
subiecta. 300  
*Tutto il mondo inferiore, tranne la volontà degli uomini, è soggetto alle stelle.*
4. Alia fato provenire, alia contingenter. 300  
*Fato e contingenza.*
5. Alia necessaria esse, alia possibilia et eventitia. 302  
*Necessità, possibilità, casualità.*

6. Fortunam fato famulari. 306  
*La fortuna è al servizio del fato.*
7. Bona fortunae a coelo et stellis promitti. 314  
*I beni della fortuna sono promessi dal cielo e dalle stelle.*
8. Quanta vis sit stellarum in bonis corporis. 326  
*Influsso delle stelle sui beni del corpo.*

## APPENDICE I

- Ioannis Ioviani Pontani ad Antonium Gevaram  
 De fortuna liber primus 344  
*Prefazione al libro I della Fortuna*  
*di Giovanni Gioviano Pontano ad Antonio Guevara*

## APPENDICE II

- Petrus Summontius Iacobo Alphonso Ferrillo,  
 Comiti Murano S. 350  
*Pietro Summonte saluta Iacobo Alfonso Ferrillo, conte*  
*di Muro.*
- Bibliografia essenziale 355  
 Indice dei nomi 363